



**Prezzo d'associazione**

	6 mesi	3 mesi	1 a s
Provincia	L. 11 — 6 — 2 10		
Estero	» 17 — 9 — 3 —		
Torino	» 8 50 4 50 1 60		

A domicilio, cent. 50 in più al mese.

Si pubblica tutti i **Martedì Giovedì e Sabato** ogni settimana.

I Mandati d'abbonamento si dovranno dirigere franchi alla Tipografia Letteraria, in **Torino, Via S. Domenico, N. 2.**

Le associazioni hanno principio col 1° di ciascun mese.

Gli Annunci si ricevono presso Carlo Manfredi via Finanze, n. 1.

Prezzo d'un numero separato cent. 15.

Un numero arretrato cent. 20.

**IL FISCHELLO**  
**TEATRO POLITICO**  
**Anno XXII.**

## UNA GRAZIA... PER FORZA

Da più giorni si legge su quasi tutti i giornali del Regno una notizia straordinaria, anzi straordinarissima, stante che si tratta della grazia concessa da S. S. Papa Pio IX ai ribelli Ajani e Luzzi, commutando la pena capitale, alla galera in vita. Che ne dite eh? non è questa una grazia veramente da Papa?

Ma il motivo di questa mutazione di pensiero credete voi che sia per solo sentimento di pietà o di clemenza? Oibò!

Il priore della nostra *Confraternita* giunto testè da Roma, dove erasi recato per alcuni suoi affari, ci narrò il perchè il Papa cambiò idea. Eccolo infatti:

Essendosi il Papa assai divertito nella decapitazione di Monti e Tognetti, esso pensava questa volta, per divertirsi maggiormente, di recarsi lui stesso a far le veci del boia, e imitando, a suo modo, Cristo nel suo moto: «Premierò i buoni e castigherò i cattivi», egli essendone il Vicario, con tutta ragione gli spettava quel posto. Che onore per Ajani e Luzzi essere decapitati dal Papa! Ci scommetto che lo stesso Don Margnocco ne avrebbe invidiata la loro sorte.

Qui ci occorre, senza errori, adoperare un adagio al rovescio, stantechè il Papa volendosi eguagliare a Dio per infallibilità, diremo Dio propone e l'uomo dispone, poichè venutone a parte il boia, dell'intenzione del S. Padre, saltò su tutte le furie, non andandogli a genio che gli rubassero il mestiere.

Premurosamente si recò in Vaticano, fu introdotto innanzi all'Angelico, e dopo aversi scambievolmente fatti i soliti complimenti, il Gasperin Romano fece le sue lagnanze e con quelle maniere, degne della persona che le faceva.

L'Infallibile dopo averlo lasciato ben ben parlare gli fece una risata sul muso, l'altro s'offese, questi continuava a ridere, insomma per finirla in breve sappiamo che la finirono col venire a pugni.

Stante la rotondità, non v'era pugno che

andasse fallito sull'Infallibile; al rumore ed alle grida accorsero in gran numero i servi, e al comando del loro padrone cacciarono l'offeso Gasperin in istrada, ove continuò ancora per qualche tempo a scagliar improprietà da sotto le finestre.

Rimasto solo, tutto in disordine e rosso come un pito, digrignò i denti ed esclamò: NON MI VOGLIONO BOIA, PER IDIO SARÒ AGUZZINO. Fatto chiamare presso di sé il solito tirapiède Antonelli, fecegli noto che non credeva necessaria la morte di quei miserabili, e che per atto di umanità li avrebbe perdonati, condannandoli soltanto alla galera in vita.

Ecco il vero motivo che lo fece cambiare d'opinione.

In questo fatto non c'è nè un punto di più, nè una virgola di meno, cioè, da come ce la narrò il priore; e tale ve la racconta a voi il vostro

FRA NARCISO.

## CIANCIAFRUSCOLE

Il Papa è malato, e vuolsi anche piuttosto gravemente.

Egli avrebbe nientemeno che una *risipola pernicioso*; malattia per cui soccombeva testè a Parigi il maestro Rossini.

Ahi! ahi! queste brutte notizie non sono troppo di buon augurio pel Concilio Eumenico...

È inutile: farà anch'esso la fine del Sillabo.

Il famoso predicatore D. Bardesono continua a far furore tutte le sere nella chiesa di San Martiniano, presso il teatrino delle Marionette.

L'entusiasmo che questo sacro oratore ha saputo e sa ridestare specialmente nel bel sesso, è indescrivibile. A quest'ora ci assicurano che avrà distribuito per lo meno un diecimila fotografie rappresentanti la propria

vera effigie, e non c'è più una divota in Torino che non ne posseda almeno un paio!

L'altra sera dopo una di quelle tante famose prediche, una folla immensa usciva di chiesa ingombrando la via.

Passava in quel momento un ragazzino guidato per mano dal proprio padre.

— Guarda, papà, quanta gente esce dalle marionette?

— No, rispose il padre; le marionette sono più in là; questo invece è un teatro dove si recita solo in persona.

L'Italia è decisamente il paese delle contraddizioni. Esempi:

I deputati che nel 1866 votarono l'abolizione dei Gran Comandi, ora ne votano la ricostituzione con un aumento di spese nella parte straordinaria del bilancio.

L'attuale ministro di grazia e giustizia, l'onorevole De Filippo, quand'era un semplice mortale scrisse un opuscolo dove a lettere di scatola dimostrava la necessità di abolire la pena di morte.

Ora che è ministro, e quindi immortale, ha dato fuori una lettera dove dice necessario assolutamente il patibolo ed il carnefice!

Bravo! A questo modo si possono sostenere le più disparate teorie, senz'alcun pericolo di compromettersi!

Il governo francese si prepara attivamente alla prossima lotta elettorale.

Esso recluta sotto il comando del signor Rouher *Jamais* tutti gli scrittori di buona volontà per l'onesto mestiere di calunniare gli uomini ed i principii della democrazia certi scrittori che posseggono qualche brio più o meno letterario.

Essi sono incaricati di esaltare pel bisogno intellettuale delle campagne ignoranti, il regime di ciò che essi chiamano la democrazia imperialista.

Ma si guarderan bene di dir loro che questa democrazia machiavellica è circondata d'una splendida corte, di venti ciambellani



PIOGGIA D'ORO (Cristofle)



Il Giove Moderno (Cambray-Digny) tenta ingannare la povera Danae. Ma questa più astuta della mitologica, speriamo saprà ripararsi dalle rancide ciurmerie dell'olimpico saltimbanco.

Ayuntamiento de Madrid



d'un esercito di servitori gallonati, ch'ella ha seicento cavalli nelle sue scuderie, e che costa alla Francia ventisette milioni.

\*

Scrivono da Parigi che l'ex-regina Isabrutta si fa tirare le carte regolarmente due volte al giorno.

Era tempo!

\*

Non vi sono che i giornali americani per pubblicare simili avvisi:

« Una damigella che ama molto i fanciulli e non avendone essa alcuno, s'incaricherebbe di custodire in casa sua due o tre fanciulletti a facili condizioni. »

Quanta ingenuità!

Ancora un'altra risposta!!

Pace, pace, per carità!

Oggi è un altro sonetto del signor C. P.

A. B. che ci tocca pubblicare, colle sue rime obbligate; e domani?....

Non vi scaldate tanto il fegato, signori? Volete forse emulare il conte di Schifanoja, il quale, sul conto della poesia portata all'eccesso, può benissimo pretendere al primo premio in Italia?

Del resto, non crediamo che simili polemiche possano far cangiare d'un pelo i destini d'Europa; e siamo certi che i due avversarii non la pensano diversamente.

Ecco intanto l'altra risposta:

Risposta al Sonetto contenuto nel Fischietto del 23 febb. 1869 n. 23, a rime obbligate.

### SONETTO

Se il vero è vero, Amico, rugiadosa  
Non è, come ti sembra, la mia Musa:  
Vuole d'Italia il ben, sarà delusa,  
Ma in tal volere è ferma e vigorosa.

La buona intenzion molte opere scusa;  
Verso gli oppressi mostrasi pietosa,  
Perchè l'opposta via troppo è scabrosa,  
Perchè ogni tirannia dannà e ricusa.

Non perciò di vestir penso la stola,  
Nè usurpar di casista il magistero,  
Chè de' carmi ancor sono alla tua scola.

Non ebbi di sferzarti io mai pensiero,  
Credi.... che grata ognor la tua parola  
Suona al mio cor, come a te suona il vero.

C. P. A. B.

Domani avrà luogo la terza rappresentazione dei coniugi Castagnola. È inutile far voti per il solito gran concorso di pubblico, perchè in tutte coteste rappresentazioni il Teatro Vittorio Emanuele può dirsi letteralmente preso d'assedio.

La seconda rappresentazione di venerdì riuscì a meraviglia.

Poveri magnetizzatori!



Del primo è propria  
La fedeltà:  
Nel tutto l'ultimo  
A cercar s'ha.

FRA GIOVANNI.

### SPIEGAZIONE

del LOGOGRIFO antecedente

POVERA — VIVA — ARIDO — PRIVA — VIDERO  
— RE — AVIDO — VIE — ADIPE — ARPIE —  
VIPERA — PIÈ — PARIDE — PROVE — OPERA  
— NOVE — PROVIDA — DI — ONERI — PRAVE  
— PREVIDA — NAVE — ORDINE — OR — PROV-  
VIDENZA APRÌ!

### SPIEGAZIONE

del SONETTO-LOGOGRIFO contenuto  
nel numero 22.

RIGA — ARE — ORARE — ERIGA — GARE —  
BIGA — BRIGA — BARE — IENE — ERA —  
ARENE — ERARIO — GORA — BERENGARIO!

AUDISIO GIUSEPPE, Gerente.

Gli annunci si ricevono esclusivamente presso CARLO MANFREDI, via Finanze, 1, vicino a via Nuova, Torino

## PRESSO IL NEGOZIO DI CRISTALLI DI BOEMIA DI IGNAZIO BROD

Via Nuova, vicino a Piazza Castello, Torino.

Impossibile a credersi! Per sole L. 20, si spedisce un servizio da tavola tutto cristallo mollato composto di 36 bicchieri senza piede, 12 con piede per vino forestiere, 4 bottiglie grandi, 1 vinagriers con 2 salini.

Candellieri di cristallo galvanizzato, imitazione perfetta all'argento, L. 5,50 al pajo.

Servizi da Rosolio composto di 6 bicchierini con piede, 1 bottiglia ed un Plalò tutto di cristallo rubinato in oro, per L. 7,50.

Detti più piccoli per cognac, L. 5 caduno.

Si spedisce contro Vaglia Postale, spese di trasporto a carico del committente, imballaggio gratis. Contro lettera franca si spedisce il Catalogo gratis.

Presso Carlo Manfredi, via Finanze, 1, Torino.

## Acqua della Corona

Nuova essenza superiore a tutte le Benzine fino ad ora conosciute, per togliere all'istante le macchie di grasso, d'olio, cera, ecc., sopra la seta, velluto, lana ed ogni genere di stoffe senza alterarne i colori più delicati, nè lasciar il menomo odore.

Prezzo della boccetta con istruzione L. 1,50

## TINTURA SIL'CIQUE

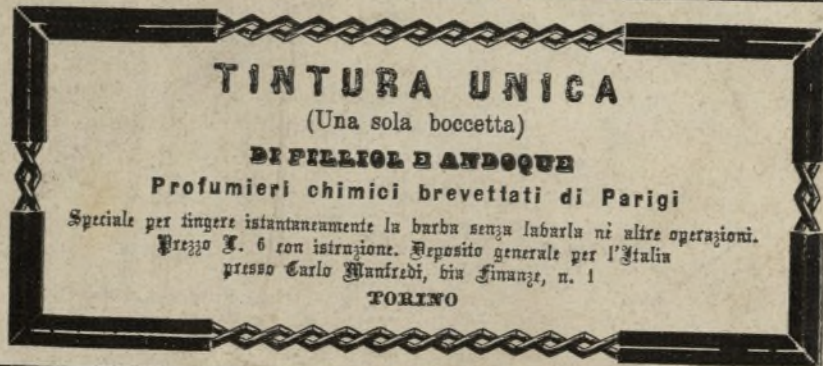
Tinge istantaneamente e in qualunque maniera, i capelli e la barba senza macchiare la pelle.

Questa Tintura, d'una facilità straordinaria ad impiegare, è senza odore e senza danno pei capelli. Per la sua composizione igienica rende ai capelli e alla barba un brillante, una morbidezza e un colore naturale. — Prezzo della scatola con istruzione L. 8 — Trovati vendibile presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1, Torino.

Presso Carlo Manfredi, via Finanze, N. 1, Torino.

Deposito delle rinomate Posate d'Alpaca a doppio filetto, della casa SCHOELLER di Berndorf (Vienna) unica in Europa, qualità superiore garantite inalterabili,

Dodici posate, cioè cucchiali e forchette . . . . .	L. 42
» coltelli . . . . .	» 20
Chi acquista dodici posate e dodici coltelli le avrà per . . .	» 60
Dodici posate, cucchiali e forchette per dessert . . . . .	» 36
» coltelli per dessert . . . . .	» 15
Chi acquista dodici posate e dodici coltelli le avrà per . . .	» 48
Dodici cucchiarini da caffè . . . . .	» 12
Cucchiali per salse o ragout, caduno . . . . .	» 6
» alla dozzina . . . . .	» 70
Cucchiaroni, caduno . . . . .	» 10
Trinciante-forchetta e coltello, caduno . . . . .	» 9



## Quanti nettati all'istante

con pochissima spesa coll'Acqua della Corona, la quale toglie pure qualunque specie di macchia sopra le stoffe senza lasciare il menomo odore — Un flacon grande per L. 1 50 — Unico deposito presso Carlo Manfredi, via Finanze, n. 1.